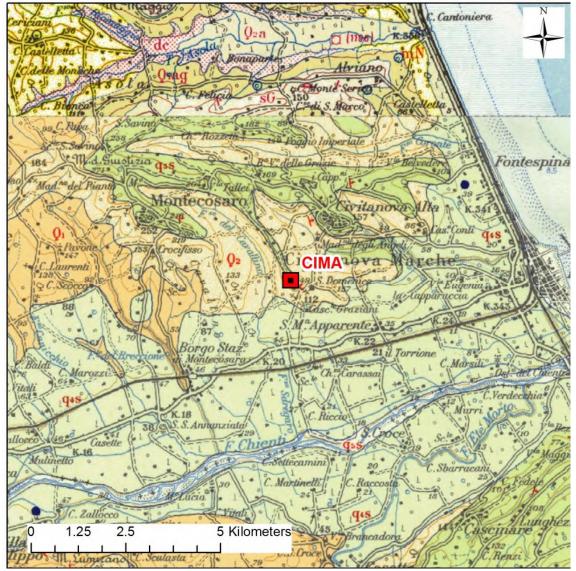
# SCHEDA STAZIONE SISMICA CIMA

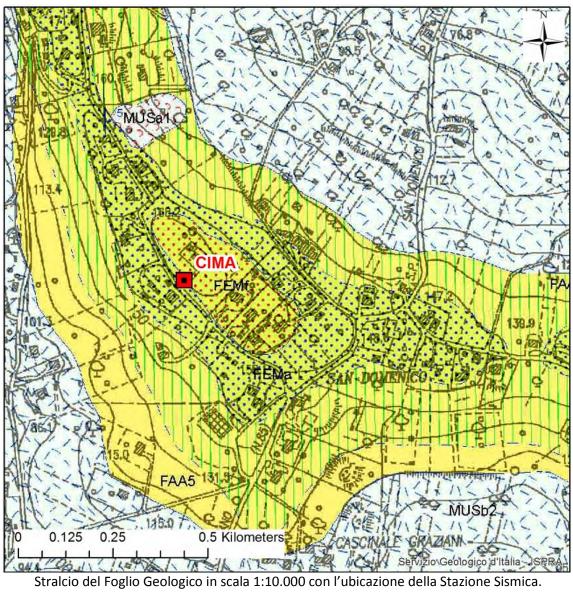
## 1. SEZIONE GRAFICA

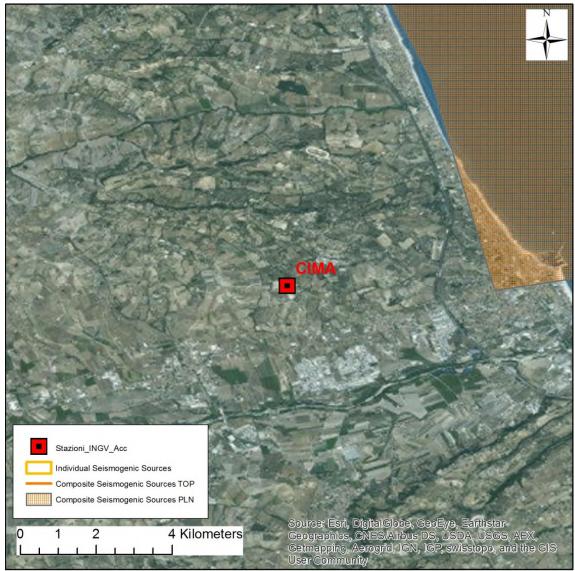


Stralcio dell'ortofoto in scala 1:10.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica.



Stralcio del Foglio Geologico in scala 1:100.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica.





Stralcio dell'ortofoto in scala 1:100.000. La Stazione è collocata a circa 4 km ad ovest della Composite Seismogenic Source, denominata Conero Onshore.

### 2. SEZIONE DESCRITTIVA

Stazione	CIMA			
			Latitudine	43.305927
Coordinate Geografiche (WGS 84)				
			Longitudine	13.670091
Quota 1	172	m s.l.m.	Regione	Marche
			Provincia	Macerata
			Comune	Civitanova Marche

#### Elenco fonte di dati

Foglio 125 "Fermo" Carta Geologica d'Italia 1:100.000; note illustrative del Foglio 303 "Macerata" Carta Geologica d'Italia 1:50.000. Carta geologica Regionale della Regione Marche, Sezione n°304050 "Civitanova Marche"; DISS Database of Individual Seismogenic Sources (INGV). ITHACA – Catalogo delle faglie capaci (ISPRA).

#### Inquadramento geologico

La Stazione in oggetto è situata in prossimità della piana alluvionale del fiume Chienti, in riva sinistra, ad una quota di circa 172 m s.l.m. E' collocata ad circa 2,5 km ad est della faglia capace Conero ed a circa 9 km a sud dall'epicento di un forte terremoto.

Osservando lo stralcio del Foglio 125 "Fermo", scala 1:100.000, il contesto litostratigrafico locale è rappresentato da Formazioni depostesi fra il Pliocene inferiore e l'Olocene: Formazione delle Argille Azzurre (FAA), Formazione di Fermo (FEM), depositi eluvio-colluviali (MUSb2).

La Stazione è collocata sui depositi continentali della Formazione di Fermo (Siciliano). Questa forma un ciclo sedimentario completo e vi si individuano diverse litofacies: conglomeratica, arenacea (FEMa) e limosa (FEMf). La litofacies arenacea è costituita da arenarie di colore variabile dall'ocra al grigio, con struttura massiva. Nell'area di Fermo affiora la porzione basale della successione, caratterizzata dalla presenza di un livello ghiaioso di ambiente fluvio-deltizio e spessori variabili da qualche metro a 15 metri, passante superiormente a sabbie di granulometria variabile e, localmente, ad argille verdi con Gasteropodi e crostoni travertinosi associati.

La Formazione delle Argille Azzurre (**Q2/FAA**) sono descritte nel Foglio 1:100.000 come "strati sabbiosi con deboli intercalazioni argillo-sabbiose". Nella Carta Geologica 1:10.000, sottostante alla Formazione di Fermo, è segnalata la litofacies pelitico-arenacea del Membro di Offida, (**FAA**<sub>5a</sub>), seguito dal Membro di Offida in s.s. (**FAA**<sub>5</sub>). L'ambiente di sedimentazione è marino, in particolare tipico della zona neritica esterna.

#### Modello litostratigrafico del sottosuolo

Dai dati delle Carte Geologiche e di un sondaggio presente nell'Archivio delle Indagini del Sottosuolo, situato a circa 700 m di distanza in direzione NW rispetto alla Stazione, si può ipotizzare la seguente stratigrafia: un primo livello di argille con ciottoli e sabbia (spessore: 4 m), seguite da sabbie limose (spessore: 3 m) a matrice argillosa e, ancora, da peliti laminate alternate a limi sabbiosi (spessore minimo 45 m).

#### Considerazioni sulle caratteristiche litotecniche dei terreni

Le arenarie della Formazione di Fermo (**FEM**) presentano un livello di cementazione molto variabile, da scarso ad elevato; la granulometria è sia fine sia grossolana. Le peliti della Formazione delle Argille

Azzurre hanno in generale un rapporto sabbia/argilla molto basso (0.3-0.4); la frazione pelitica è costituita di frequente da silt argilloso, raramente da silt o argilla. La frazione sabbiosa con granulometria da media a fine può presentare un basso grado di cementazione.

Classe litologica: A9 litotipi arenacei; A10 litotipi pelitico-arenacei.